

E' morto il 71enne di Meda travolto dalla valanga a Bormio

E' morto nel pomeriggio, poco prima delle 15,30, agli Ospedali Riuniti di Bergamo il settantunenne di Meda (Milano), Emilio Borghonovo pensionato, travolto da una valanga provocata da un amico comasco, Gabriele Volonté, 28 anni, di Inverigo, in una zona off limits sovrastante la ski-area di Bormio (Sondrio). I familiari hanno acconsentito al prelievo di alcuni organi - fegato, cornee e cute - che saranno trapiantati ad alcuni pazienti in lista d'attesa.

Si conclude così tragicamente la vicenda iniziata domenica scorsa sulle nevi di Bormio quando i due amici, nonostante i divieti, hanno deciso di sfidare la montagna. Mercoledì 24 febbraio, intanto, il 28enne comasco di Inverigo arrestato dalla Polizia di Sondrio verrà interrogato dal magistrato. Il giovane è accusato di concorso in valanga colposa (colpa cosciente) e di lesioni personali colpose gravi.

Il primo reato prevede la condanna fino a cinque anni. L'arresto era stato eseguito in flagranza dagli agenti in servizio sulle piste da sci. I poliziotti lo avevano visto addentrarsi nell'area vietata e segnalata da un grosso cartello e poi allontanarsi nel bosco, una volta caduta la slavina. Il comasco, detenuto nel carcere di Sondrio, in attesa dell'interrogatorio davanti al gip, lo scorso anno venne multato, sempre in Valtellina, per un altro fuoripista, mentre il pensionato sei anni fa venne condannato a 8 mesi di reclusione per aver provocato una valanga e il giorno prima del drammatico incidente era stato multato perché sorpreso a sciare in fuoripista.